

Al Ministro dell'Istruzione Università e Ricerca

Al Capo di Gabinetto

Al Direttore Generale per la gestione del personale del Ministero,

Viale Trastevere – ROMA

Al Direttore generale dell'US.R. per la Toscana – Via Mannelli 113 - FIRENZE

ALLE STRUTTURE TERRITORIALI

FP CGIL CISL E UIL PA

A TUTTE LE OO.SS. DEL COMPARTO SCUOLA

A TUTTO IL PERSONALE DEL MIUR

Le rappresentanze sindacali unitarie(RSU) ed i sotto elencati dipendenti dell'USP di Prato prendono atto che nessuna delle problematiche da tempo sollevate è stata affrontata dall'Amministrazione, nonostante i ripetuti richiami ed appelli provenienti sia dalle OO.SS. del MIUR sia direttamente dal personale.

L'USP di Prato si trova a dovere affrontare tutte le scadenze connesse all'avvio della anno scolastico 2009/2010 in una situazione drammatica; un ufficio la cui carenza di personale è arrivata a livelli inauditi e si aggira intorno al 75% dell'organico di diritto; un ufficio che è stato istituito solo nel 1996, che non ha mai avuto delle professionalità consolidate e che ha ereditato montagne di arretrati dalle gestioni precedenti.

Com'è noto, inoltre, l'avvio dell'anno scolastico si presenta quest'anno irto di difficoltà e di incognite come conseguenza diretta della cd. Riforma Gelmini e della proroga delle operazioni fino al 31 agosto.

Fino ad ora le attività connesse all'avvio dell'anno scolastico ma anche tutte le altre attività sono state garantite esclusivamente dal senso di responsabilità tenuto dal personale, su cui grava, peraltro, anche la minaccia più volte ventilata di una imminente possibile chiusura dell'ufficio, resa possibile dal nuovo regolamento di riorganizzazione contenuto nel DPR 17/2009.

Tuttavia, lo stato appena descritto, in cui il personale dell'USP di Prato è costretto a lavorare, non è più sopportabile soprattutto se si considera che nelle prossime settimane e fino al 31 agosto p.v. sono ancora da espletare e definire ulteriori e complessi passaggi preliminari all'avvio del prossimo anno scolastico.

I sotto elencati dipendenti, pertanto, aderiscono allo STATO DI AGITAZIONE indetto dalle OO.SS. del comparto CGIL/FP e UIL P.A. ed accogliendone l'invito :

1. Indicano un'assemblea di tutto il personale da effettuare il 15-07-2009
2. Invieranno il presente documento di denuncia della situazione in cui si trova il personale dell'USP di Prato al Ministro, al Capo di Gabinetto, al Capo Dipartimento per la Programmazione ed al Direttore Regionale;
3. Diffonderanno il presente documento alle utenze degli Uffici ed ai Sindacati della Scuola, spiegando che qualsiasi tipo di disfunzione e/o ritardo si dovesse verificare non dovrà essere attribuito al personale che sta comunque cercando di svolgere il proprio lavoro.
4. Comuniceranno agli organi di stampa locali la grave situazione in cui versano i nostri Uffici ed i rischi che ciò comporta per il regolare funzionamento delle scuole;
5. Limiteranno lo svolgimento delle prestazioni lavorative all'orario di lavoro, senza effettuazione di alcun orario aggiuntivo, stante anche l'impossibilità alla retribuzione per mancanza di risorse economiche.
6. Pretenderanno il rispetto di quanto previsto dal CCNL di Comparto e dal CCNI di Ministero per quanto riguarda ferie, permessi, ecc.

Prato, 7 luglio 2009

LA RSU DELL'USP DI PRATO ed I DIPENDENTI DELL'U.S.P DI PRATO

Maria Rosaria Pisci
Ferdinando Maffei
Alessandro Benfatti
Gian R
Roberto Pisci

Fabrizio Nobile
Zohar Silvano
Gian R
Ferdinando
Roberto